



Portale Italtadio

Comunicato

Con Marconi all'aeroporto

16 Set 2016 - 20:19

Nel 40° anniversario dell'intitolazione dell'aeroporto di Bologna a Guglielmo Marconi, lo scalo ospita una mostra di oggetti originali messi a disposizione dal Museo della Comunicazione "G. Pelagalli" del capoluogo emiliano. La mostra, inaugurata il 14 settembre 2016, è visitabile ogni giorno gratuitamente nella "Marconi Lounge" al primo piano dell'aerostazione. L'esposizione spiega l'attività di Guglielmo Marconi, come scienziato e imprenditore, presentando un radio ricevitore originale "Marconi" modello V1 costruito in Inghilterra nel 1923 ed un diffusore acustico col marchio "Marconi" detto "a manica di camicia", un radioricevitore originale "Marconi" detto "treno di Marconi" costruito da "Marconi Canada" negli anni '10-'20 del '900 e costituito da tre pezzi separati raccolti e uniti in un unico pezzo da "maschera" in bachelite nera, un tasto telegrafico originale "Marconi" di inizio '900, una cuffia radiofonica originale "Marconi" anni '20, due scatole di cartone in ottimo stato di conservazione, anni '20-'30 per "Valvole Marconi", due valvole originali "Marconi" anni '20-'30 montate su zoccoletti in legno.

Nei prossimi mesi - comunica la società di gestione - gli oggetti esposti saranno sostituiti con altri, sempre appartenenti al Museo Pelagalli, che con 12 settori museali ed oltre 2000 pezzi, ripercorre 250 anni di storia della Comunicazione. Per chi si trova a Bologna e desidera approfondire i temi riassunti dalla selezione ospitata all'aeroporto ricordiamo che il Museo della Comunicazione G. Pelagalli (riconosciuto nel 2007 Patrimonio dell'Unesco per la cultura) è via Col di Lana 7/N.

Il quotidiano "La Repubblica" (edizione di Bologna) ha intanto inserito su internet un ampio servizio fotografico sulla mostra: http://bologna.repubblica.it/cronaca/2016/09/14/foto/i_cimeli_di_guglielmo_marconi_in_mostra_all_aeroporto_di_bologna-147791708/1/?ref=twhr×tamp=1473886662000&utm_source=dlvr.it&utm_medium=Twitter#1

Comitato Italtadio - Dal 1996 il Comitato Italtadio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italoфона, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italtadio.

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italtadio sono soggette alle condizioni d'uso pubblicate nello stesso. Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org